

ROBERT CHEAIB

IL GIOCO DELL'AMORE

10 PASSI
VERSO LA FELICITÀ DI COPPIA

COLLANA
COPPIA E DINTORNI

1



tau editrice

© Tau Editrice 2016
Via Umbria, 148/7 - 06059 Todi (PG)
Tel. 075 8980433 - Fax 075 8987110
www.taueditrice.com

ISBN 978-88-6244-488-0

Proprietà letteraria riservata. Nessuna parte di questo volume può essere riprodotta o trasmessa in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo elettronico, meccanico o altro senza l'autorizzazione scritta dei proprietari dei diritti e dell'editore. L'editore è a disposizione degli eventuali detentori di diritti che non sia stato possibile rintracciare.

*A Camilla,
compagna di gioco e di giogo,
e ai miei figli
che mi ricordano
quanto sia serio giocare*

SOMMARIO

Preludio.....	9
<i>Osare l'amore</i>	9
<i>I passi dell'amore</i>	11
<i>Perché questo libro?</i>	12
<i>...e per chi?</i>	13
1° PASSO	
Osa essere te stesso.....	15
<i>Lo sconosciuto che sono</i>	15
<i>Dall'attivismo all'azione... all'essere</i>	17
<i>Addomesticare la solitudine</i>	18
<i>Solo i monaci possono diventare coppia</i>	20
<i>Non è bene che l'uomo sia single</i>	22
<i>Il regno di Narciso</i>	23
<i>Egoismo e amicizia con sé</i>	25
<i>L'amore sano è eccentrico</i>	26
<i>L'amore di amicizia</i>	28
2° PASSO	
Osa essere l'altro.....	31
<i>Avventura e sventura dell'alterità</i>	31
<i>La cristallizzazione amorosa</i>	33
<i>Perdonare l'alterità</i>	34
<i>La bellezza del diverso</i>	36
<i>Un aiuto contro te stesso</i>	38
<i>Conoscere l'altro</i>	39
<i>Riconoscere l'altro</i>	41
<i>Essere riconoscenti per l'altro</i>	41

3° PASSO

Osa essere tenero.....	43
<i>La sputacchiera</i>	43
<i>Il pericolo della familiarità</i>	44
<i>Le piccole volpi</i>	46
<i>Se vuoi essere amato, sii amabile</i>	47
<i>La forza della tenerezza</i>	49
<i>Abbracci e baci</i>	51
<i>Siamo parola</i>	52

4° PASSO

Osa essere esigente.....	57
<i>Materiale infiammabile</i>	57
<i>Pretendere ed esigere</i>	58
<i>In un podere di cocomeri</i>	59
<i>La vita noiosa delle persone interessanti</i>	60
<i>Le esigenze dell'amore</i>	62
<i>L'esigenza in amore</i>	64
<i>Esigenza e responsabilità</i>	65
<i>Esigenza e amicizia</i>	67
<i>Esigenza, premura, rispetto e responsabilità</i>	67
<i>Il dovere di sedersi</i>	69

5° PASSO

Osa essere lucido.....	71
<i>Amore a prima vista</i>	71
<i>Bello è buono</i>	72
<i>Sono innamorato, mi sposo</i>	74
<i>Mi devi rendere felice!</i>	76
<i>Mi devi leggere nel pensiero</i>	77
<i>Mi completi</i>	78
<i>Se non è facile non è amore</i>	81
<i>Eyes wide open</i>	83

6° PASSO

Osa essere ludico.....	87
<i>Serietà e umore</i>	87
<i>Amore e umore</i>	88
<i>Il diverso divertente</i>	90
<i>L'amicizia in amore</i>	92

7° PASSO

Osa morire.....	95
<i>Devi morire!</i>	95
<i>Difficile ma bello</i>	97
<i>La morte quotidiana</i>	98
<i>Amore e sacrificio</i>	99
<i>Morte e orgasmo</i>	100
<i>Sposare il cambiamento</i>	101
<i>L'ascesi dell'ascolto</i>	103

8° PASSO

Osa risorgere	107
« <i>Tu non morirai!</i> ».....	107
<i>Elogio del conflitto</i>	108
<i>Con-fluire</i>	110
<i>Ricominciare</i>	111
<i>Dalla delusione alla dedizione</i>	113
<i>Insurrezione</i>	114
<i>Riscegliere</i>	116
<i>Fiorire</i>	118

9° PASSO

Osa essere connesso.....	119
<i>Vivi vs Wi-Fi</i>	119
<i>L'isolamento romantico</i>	120
<i>Gli altri nella coppia</i>	120

<i>Gli altri e la coppia</i>	121
<i>Amicizie di coppia</i>	123
<i>La coppia per gli altri</i>	124
10° PASSO	
Osa essere Dio.....	127
«L'amore è dio».....	127
<i>I nodi al pettine</i>	129
<i>Quel "per sempre"</i>	130
<i>Dio nell'amore</i>	132
<i>L'in-tre-ccio</i>	134
<i>Dio è eros</i>	137
<i>Vuoi giocare?</i>	139
Bibliografia consigliata.....	141

PRELUDIO

Osare l'amore

Caddi una volta su questa frase: «L'amore è per i coraggiosi, tutto il resto è coppia». Per essere sincero, non ho potuto verificare il contesto dell'affermazione, ma ne prendo spunto così com'è per dichiarare gli intenti di queste pagine.

Questo libro vorrebbe mostrare che essere coppia è un'avventura coraggiosa, soprattutto se si vuole scommettere sulla *felicità* di coppia. Una coppia non è una realtà statica, blanda, ma è lo spazio vitale per vivere l'amore. È lo spazio naturale per osare l'alterità. Tutto il resto è effervescenza effimera.

Vivere di effusioni libere, di "amore eterno finché dura", non è un vero ideale, non è bello. Per due giovani incontaminati, scegliersi a tempo determinato è un insulto, un contratto con la mediocrità. L'amore vive nella prospettiva dell'eternità. Il "per sempre", pur non appartenendo strettamente alle possibilità dell'umano, è un suo desiderio, desiderio che si manifesta nell'anelito dell'amore. Per questo le varie culture hanno visto nell'amore qualcosa di divino o, almeno, un demone che trascende e trascina l'umano.

Ma non è solo l'ingenuità della gioventù a credere all'"amore per sempre" e all'"insieme finché morte non ci separi". Chi ha attraversato i mari tumultuosi dell'amore di coppia può testimoniare che è difficile, ma bello.

A tal proposito, alla fine di una conferenza, una signora avanzata negli anni mi si avvicinò e mi disse: «La ringrazio per quel-

lo che mi ha donato. Per ricambiare, vorrei regalarle una mia cara esperienza. Quando ero giovane, mia suocera – che mi era come madre – mi diceva: “Lucia, non rimanete bisticciati, fate pace presto. È bello invecchiare insieme”. A distanza di sessant’anni, non posso che darle ragione. A volte guardo mio marito e gli dico: “Giulio, ma quanto ti voglio bene? Aveva proprio ragione tua mamma: è proprio bello invecchiare insieme”. Non potevo immaginare che ci si potesse amare così tanto».

Questo libro vorrebbe andare oltre il falso mito che la coppia felice sia un’impresa facile. Felice e facile non sempre vanno insieme. Come d’altronde felice e difficile non sono antonimi, neppure nel dizionario.

La coppia è un cammino, e quando si cammina si è meno in equilibrio di quanto lo si sarebbe da fermi o da seduti. Ma le scoperte, gli incontri e le esperienze che si fanno mentre si cammina valgono tutto il rischio del mettersi in marcia. Se mettersi in cammino è rischioso, stare immobili è mortale, è già morte.

Ha ben detto Søren Kierkegaard quando ha definito lo sposo come «il più grande avventuriero». Chi ama osa (e sposa). Per questo i capitoli del libro sono scanditi a suon di “osare”. Sono dieci “osa” che raccolgono cinque binomi di paradossi complementari.

Perché “gioco” dell’amore? Sono convinto che vi è una seria affinità tra l’ironico e l’eroico, l’umore e l’amore. Per questo, invece di guardare all’amore di coppia con seriosità come se fosse solo un *giogo*, ho preferito guardare all’avventura dell’amore come un *gioco*. Un gioco non è una burla. Un vero gioco ha le sue regole, le sue fatiche, i suoi allenamenti. Così è dell’amore. I dieci passi che verranno sviluppati nei capitoli che seguono, verranno sviluppati con serietà, ma anche con ludicità, con la convinzione che a volte una battuta è più illuminante di una sentenza filosofica.

I passi dell'amore

L'amore è dinamico, è acqua viva. Se si ferma, se non si impegna ad avanzare, diventa uno stagno, si corrompe e perde il suo profumo di freschezza. Per questo parlo di "passi". Passi di una danza di bellezza e tappe di un percorso di crescita personale e comune.

«Iniziare un nuovo cammino spaventa. Ma dopo ogni passo che percorriamo ci rendiamo conto di come era pericoloso rimanere fermi» (Roberto Benigni). Per fare un passo è necessario muoversi, abbandonare una condizione, probabilmente comoda e sicura, e avventurarsi. Il gioco dell'amore è uno sport di cardio-fitness... non a caso coinvolge il cuore!

Questo libro nasce dalla convinzione che non basta trovare la persona giusta, bisogna andare nella giusta direzione. Non basta che l'altro sia buono, è necessario fare insieme scelte buone e instaurare dinamiche costruttive.

Le intuizioni qui presentate nascono da un interrogarsi sulla direzione giusta dell'amore all'interno del mio cammino di sposo con la mia sposa, ma anche dal confronto con tante persone che mi fanno il dono di aprirsi con me per confrontarsi e chiedere consiglio. Solitamente fatico ad accompagnare chi vuole esclusivamente sfogarsi o informarsi. Chi vuole vedere cambiamenti nella propria vita deve trasformarsi e deve iniziare a farlo subito.

Le cose della vita si fanno veramente quando si fanno. La vita è di chi vive ora, non di chi pensa di voler un giorno, forse, magari, cominciare a vivere. La coppia è di chi vuole mettersi in cammino, l'inerzia fa "scoppiare".

Per trarre profitto da questo libro è auspicabile non leggerlo tutto d'un fiato a titolo informativo, bensì lasciarsi provocare da ogni capitolo, come una sfida applicativa e trasformativa. Non è necessario essere d'accordo con tutte le idee e le tesi esposte. Quel che conta è il confronto. Alcune proposte possono dare risposte, altre possono fungere da contraddittorio e sollevare domande. In

entrambi i casi, mettersi in discussione e, meglio ancora, discuterne in coppia, è la finalità desiderata.

Non volendo rendere il libro oltremodo voluminoso e dispersivo, ho optato per non includere in questo testo una parte dedicata a degli esercizi pratici che faciliterebbero la concretizzazione dei dieci passi. Per gli esercizi è in programma un quaderno a parte.

Perché questo libro?

Questo libro nasce grazie alla convergenza di diversi fattori. Sono sposato e come coniuge mi esercito di fatto nel gioco e nel gioco dell'amore. Pur essendomi specializzato in altri ambiti di filosofia e teologia, e senza averlo cercato, mi sono trovato sempre più impegnato a fare incontri, conferenze, seminari e ritiri per coppie di fidanzati e di sposi, ma anche per single.

Le persone, aspettandosi solitamente di sentire qualche teorizzazione teologica, bella ma astratta, sulla coppia, si sorprendeivano al vedere una prospettiva integrale che coinvolgeva non solo lo spirito, ma anche la psiche, le emozioni, la sessualità, ecc. I tanti feedback positivi mi hanno convinto della giustezza dell'approccio maturato. In aggiunta, diverse persone, dopo gli incontri, mi chiedevano se le esperienze e le intuizioni presentate fossero disponibili in qualche libro per condividerle con altri e per riprenderle in coppia. Così, per rispondere a queste esigenze, pian piano è maturata l'idea di questo scritto.

L'idea iniziale era quella di raggruppare in un piccolo fascicolo gli elementi essenziali che sviluppavo negli incontri con un taglio quasi cabarettistico. Avevo notato, infatti, quanto ridere della diversità uomo-donna, del loro stile comunicativo, della loro modalità di amare e di fare l'amore, era efficace per mettersi in discussione in maniera delicata ma efficiente. Quando, però, mi sono messo a lavorare a questo libro, ho preferito non fare una cosa

“light”, ma offrire uno strumento che integri le intuizioni ludiche con delle considerazioni lucide per costituire un manuale più fornito per una crescita integrale della coppia. Nondimeno, ho mantenuto in gran parte del libro l’approccio dialogico e interattivo tipico di una presentazione orale.

...e per chi?

Questo libro si rivolge sia ai fidanzati, sia agli sposi, ma anche a persone single credenti e non. Pur essendo cristiano convinto, ho voluto scrivere un libro anche per chi non crede. Il motivo è che molte delle persone con cui dialogo hanno partner non credenti o non praticanti e quindi mi hanno espresso il desiderio di avere uno strumento “aconfessionale” che non susciti resistenze dovute al linguaggio o ai presupposti cristiani.

Potrebbe sorprendere all’inizio di un libro sulla coppia un capitolo sulla persona “individuale”. Tra l’altro, è probabilmente il capitolo più impegnativo di tutto il libro. Questo capitolo – scritto con la convinzione che prevenire è meglio che curare – guarda alla persona nella sua individualità e nella costruzione sana della sua personalità in vista di una vita di coppia florida. La mia convinzione è che una coppia sana è fatta di due individui sani che potrebbero stare bene insieme soltanto se sanno stare bene da soli.

I primi nove capitoli del libro sono per tutti. Anche quando cito teologi o la Bibbia, li cito non in quanto testi religiosi, ma per l’elemento antropologico e riflessivo che evocano. Solo l’ultimo capitolo, «Osa essere Dio», è religioso e cristiano. Esso è posto alla fine come provocazione per invitare chi vuole entrare nel gioco dell’amore ad avere il coraggio di aprirsi alla Sorgente dell’Amore.

